

Comune di Milano
Direzione Centrale Pianificazione e Attuazione P.R.
Settore Pianificazione e Progettazione Urbana
Sezione III

PROPOSTA DI PIANO PARTICOLAREGGIATO DI ATTUAZIONE E DI COMPLETAMENTO DELLA ZONA SPECIALE Z9, DI RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA AI SENSI DELL'ART. 31, Lett. e), DELLA L. 457/78, RELATIVO ALLE AREE DI VIA CHIASSERINI E VIA PORRETTA ("PIANO CHIASSERINI-PORRETTA"), INTERESSATE DALLA SISTEMAZIONE VIABILISTICA DI VIA CHIASSERINI IN PARZIALE VARIANTE AL PIANO ESECUTIVO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO AL P.R.U. 6.2 "VIA PALIZZI" (Q.TO OGGIARO), APPROVATO CON D.P.G.R. N. 60975 DEL 1.06.1998, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 2, Comma 2, Lett. f), DELLA L.R. 23.06.1997 N. 23

La presente proposta ha come oggetto un'ipotesi di Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alle aree poste lungo le esistenti vie Porretta e via Chiasserini. L'ambito interessato dalla proposta di piano particolareggiato in oggetto è ubicato, nel P.R.G. vigente, nella Zona Speciale Z9. Esso propone il completamento della pianificazione attuativa relativamente a detta Zona Speciale, già in parte oggetto di interventi di ristrutturazione urbanistica attraverso l'Accordo di Programma relativo al P.R.U. 6.2 "via Palizzi" a Quarto Oggiaro, approvato con D.P.G.R. n. 60975 del 1.06.1998. Esso propone, inoltre, partila variazione del Piano Esecutivo di detto Accordo di Programma relativamente a limitate modifiche planivolumetriche concernenti adeguamenti viabilistici dell'esistente via Porretta in angolo con via Castellamare.

Le aree oggetto della proposta, della dimensione complessiva di circa mq. 29.000, sono localizzate nel nord Milano, oltre il rilevato ferroviario del Raccordo Cintura F.S. Milano-Torino, nella porzione urbana a sud di via De Pisis e dell'esistente quartiere di Quarto Oggiaro. La Proposta di piano particolareggiato comprende due principali complessi di aree diversamente ubicate all'interno della Zona Speciale, prevalentemente occupate da piccole attività produttivo-artigianali (l'ambito di via Chiasserini), altre edificate a carattere residenziale misto ad artigianato (via Porretta). Nel complesso le aree oggetto della proposta, pur già edificate, necessitano di disciplina urbanistica a fine di ottimizzare la sinergia con gli interventi strategici in corso di attuazione nell'adiacente P.R.U., rispetto al cui disegno urbano risultano parti complementari di non secondaria importanza. In particolare, l'edificazione esistente necessita di riqualificazione edilizia attraverso interventi sistematici anche di salvaguardia delle funzioni esistenti e, soprattutto per il Borgo Porretta, dell'impianto insediativo caratteristico. Per la disciplina di tali interventi si rende necessario predisporre un piano particolareggiato ai sensi della normativa vigente della sopra citata Zona Speciale, in assenza del quale sono consentiti esclusivamente interventi di manutenzione straordinaria non sufficienti a garantire la riqualificazione complessiva prevista.

Con questa proposta si intende perciò perseguire importanti obiettivi di riqualificazione urbanistica ed edilizia al fine di dare luogo al completamento degli interventi di riqualificazione urbana già avviati con il P.R.U.. In particolare, si intende consentire un miglior assetto urbanistico dell'intera Zona Speciale che integri le nuove previsioni con quelle già in corso di attuazione, prevedendo il mantenimento dell'edificato esistente nella sua consistenza volumetrica e funzionale, consentendo interventi fino alla ristrutturazione edilizia, ed eventualmente alla demolizione e ricostruzione

secondo regole insediative di salvaguardia e rispetto delle caratteristiche ambientali esistenti, che tendano ad armonizzare gli interventi al contesto in trasformazione, nonché identificando la necessità di migliorare la viabilità esistente, in particolare via Chiasserini, attraverso interventi di sistemazione della attuale sezione stradale. Gli interventi previsti si pongono quindi, non solo in stretta correlazione al P.R.U. ma anche in attuazione della Zona Speciale Z9, con particolare riferimento al suo contenuto di zona di ristrutturazione urbanistica ai sensi dell'art.31 della L.457/78.

Si propone il ricorso alle modalità previste L.R. 23/97, art. 2, Comma 2, Lett. f), relativamente alle varianti a procedura semplificata, al fine di rendere coerente la pianificazione in parte già attuata con il Piano Esecutivo del P.R.U. con la presente proposta di piano particolareggiato e così identificare i due livelli di pianificazione generale ed attuativa per tutti gli interventi previsti dalla Zona Speciale Z9 .

Milano, 26 agosto 2002